



Comunicato Stampa

ORDINE DEL GIORNO APPROVATO DALLA GIUNTA

Sostegno ai lavoratori delle Autonomie Locali

Durante la seduta di ieri pomeriggio, la **Giunta Comunale** di Novi Ligure ha approvato un ordine del giorno per sostenere le rivendicazioni dei lavoratori del settore Autonomie Locali, il cui contratto è scaduto ormai da più di due anni, e per sollecitare le istituzioni verso una soluzione definitiva della vertenza. Oltre che all'ANCI (Associazione nazionale Comuni Italiani), il documento verrà inviato anche al Ministero della Funzione Pubblica. Questo è il testo integrale:

La Giunta Comunale di Novi Ligure

PREMESSO che dal 31 dicembre 2005 il contratto del settore Autonomie Locali è scaduto e a tutt'oggi non è ancora stato rinnovato;

RILEVATO che la RSU del Comune di Novi Ligure, raccogliendo le sollecitazioni di molti lavoratori, ha recentemente espresso preoccupazione per le ricadute economiche derivanti dal mancato rinnovo del contratto; che tali preoccupazioni appaiono fondate e condivisibili, anche alla luce della riduzione del potere di acquisto di stipendi e salari registrata negli ultimi anni; che le famiglie dei dipendenti pubblici hanno serie difficoltà ad arrivare alla fine del mese, anche a causa dei continui aumenti tariffari dei beni di prima necessità (affitti, mutui, alimentari, vestiario, carburanti,...); che l'aumento del bisogno appare generalizzato, arrivando spesso alla soglia della povertà per le famiglie mono-reddito;

VISTA la lettera inviata lo scorso 24 gennaio dalle segreterie provinciali di CGIL, CISL e UIL ai Comuni della Provincia di Alessandria, per richiamare l'attenzione delle amministrazioni locali sulle ragioni di una protesta legittima e di richieste fondamentali per ripristinare condizioni dignitose di vita e di lavoro per tante lavoratrici e lavoratori;

CONSIDERATO ANCHE l'impegno che il Comune di Novi Ligure esprime - in particolare attraverso il bilancio di previsione 2008 - nella direzione di tutelare il potere di acquisto dei residenti, evitando incrementi delle imposte locali e delle tariffe per i servizi comunali, e di superare le disparità di trattamento tra i propri dipendenti a tempo determinato ed indeterminato, attraverso la cosiddetta stabilizzazione dei precari;

RICHIEDE all'ANCI di sostenere le giuste rivendicazioni dei lavoratori dipendenti, per il riconoscimento del diritto al rinnovo del contratto nazionale di lavoro e di promuovere ogni utile iniziativa per sollecitare le istituzioni nazionali per la definitiva soluzione della vertenza.

dal Palazzo Comunale, 14 febbraio 2008

L'Ufficio Stampa